

IL COMITATO "NASCERE A PIETRA" DOPO L'INCONTRO CON DAMONTE PRIOLI

Punto nascite al Santa Corona «Aprirà all'inizio del 2023»

«Sono state di nuovo disattese le date prospettate da Toti. Saremo attenti che siano presenti due ginecologi storici e personale preparato»

«Il Punto nascite al Santa Corona non aprirà, salvo complicazioni, prima dell'inizio del 2023. Ci è stato riferito il direttore dell'Asl2, Marco Damonte Prioli, venerdì scorso, durante un incontro

richiesto per avere aggiornamenti sulla possibile riapertura del servizio». Lo dichiara il Comitato "Nascere a Pietra", già pronto a scendere in piazza, a due anni dalla chiusura, se dovessero slittare ulteriormente i tempi.

«Dal colloquio, purtroppo, è emerso che le date prospettate dall'assessore alla Sanità, nonché presidente regionale Giovanni Toti, saranno di nuovo disattese, in

quanto la ricostituzione del personale medico necessario al reparto non avverrà "entro l'estate", come da lui stesso annunciato durante un apposito Consiglio comunale a Pietra. Presteremo la massima attenzione che sia rispettato il dichiarato impegno di riaprire il Punto nascite "in sicurezza", con personale adeguatamente formato e preparato e l'aiuto di due ginecologi "storici", che



Una manifestazione contro la chiusura del Punto nascite

ritarderanno ad andare in pensione per supportare i neoassunti, come peraltro previsto dal Piano socio sanitario, senza dover chiudere o depotenziare il Punto nascite di Savona, in questi mesi sovraccaricato dai pazienti provenienti dal Ponente savonese».

E concludono: «La (possibile) riapertura avverrebbe anche grazie ad una convenzione tra Asl2 e Università che fornirà laureandi, ridando slancio al reparto». Sottolinea il direttore Prioli: «I medici neo assunti hanno dato la disponibilità non prima della fine dell'anno per cui, prima dell'inizio 2023, non sarà possibile riaprire il servizio». —

S. AN.